

Dizionario Tedesco 2012

Il manuale "Translate for Life" è una risorsa importante per tutti i traduttori, dai neofiti ai professionisti. Al suo interno vengono affrontati tutti i punti che bisogna prendere in considerazione durante lo svolgimento della professione: trovare i clienti, contattarli, redigere un preventivo, utilizzare i CAT Tool, aumentare la propria visibilità su internet e sui social network, i rapporti con la Pubblica Amministrazione e le tasse da pagare non saranno più dei punti oscuri!

Der vorliegende Band steht ganz im Zeichen der europäischen Rechtsvereinheitlichung. Ein Themenschwerpunkt ist das europäische Zivilprozess- und Kollisionsrecht, das mit der Revision der Brüssel I-VO und dem Inkrafttreten der Rom III-VO zum Scheidungsrecht neue Impulse erhalten hat. Weiter werden praktisch bedeutsame Rechtsprobleme bei deutsch-italienischen Erbfällen und deutsch-italienischen Insolvenzfällen behandelt. Schließlich stehen Aspekte der Strafverteidigung in deutsch-italienischen Fällen, die Rückgabe von Kulturgütern, die Präimplantationsdiagnostik und das italienische Kollektivarbeitsrecht im Fokus. Auch Band 25 enthält Rezensionen, eine nach Rechtsgebieten gegliederte Übersicht über deutschsprachige Rechtsprechung mit Italienbezug sowie eine umfangreiche Zusammenstellung des deutschsprachigen Schrifttums zum italienischen Recht.

Come si struttura l'attuale Unione europea? Quali sono le sue caratteristiche e come deve modificarle se vuole compiere davvero un salto di qualità per portare a compimento il disegno originario di una terra che sia culla di nazioni diverse ma vicine, per diventare una Europa unita e rappresentativa degli Stati e dei cittadini, in una parola, Federale? L'Europa di oggi è una grande porta con tante

serrature, ma per trovare l'Europa del futuro e guardare oltre bisogna aprirle tutte e di tutte trovare le chiavi. Ecco il perché di questo libro che fotografa alcuni dei principali aspetti che caratterizzano la nostra Europa attuale, ognuno dei quali è una serratura da aprire e quelle che proponiamo sono per noi le chiavi giuste. Le chiavi di una Federazione europea. How is the European Union structured? What are its features and how should it change to take that qualitative step and achieve the original idea of a land that is the cradle of different, but close nations, and turn itself into a united Europe which represents the States but also the citizens. In one word, a Federation? Today's Europe is a great door with many locks; to discover the Europe of the future and look ahead of us, we need to find all the keys and open all these doors. This is why we wrote this book, which takes a picture of some of the main features of today's Europe, each one of which is a lock that needs to be opened, and for which we try to suggest the right keys. The keys of our European federation.

This book is the first collective volume specifically devoted to the multifaceted phenomenon of intensification, which has been traditionally regarded as related to the expression of degree, scaling a quality downwards or upwards. In spite of the large amount of studies on intensifiers, there is still a need for the characterization of intensification as a distinct functional category in the domain of modification. The eighteen papers of the volume contribute to this aim with a new approach (mainly corpus-based). They focus on intensification from different perspectives (both synchronic and diachronic) and theoretical frameworks, concern ancient languages (Hittite, Greek, Latin) and modern languages (mainly Italian, German, English, Kiswahili), and involve different levels of analysis. They also identify and examine different types of intensifiers, applied to different forms and structures, such as adverbs, adjectives, evaluative affixes,

discourse markers, reduplication, exclamative clauses, coordination, prosodic elements, and shed light on issues which have not been extensively studied so far.

Alto o basso, aulico o prosaico, formale o colloquiale, disadorno o ampolloso: l'italiano può assumere così tante forme da sembrare, alla fine, inafferrabile. Più che una lingua unica potremmo definirlo una corallità, una polifonia: il suono di un'orchestra. Chiunque si trovi a scrivere un testo – per tradurre il più ardimentoso degli autori o dire quello che vuole dire, per mandare un messaggio o chiedere un permesso aziendale – deve fare i conti con un complesso sistema di regole, tradizioni e usi che chiedono incessantemente di essere aggiornati. C'è la lingua imparata a scuola, quella delle serie televisive, quella burocratica e quella gergale. La lingua assimilata da bambini e quella assorbita dalla lettura delle grandi opere letterarie. Il risultato è un mondo di parole appartenenti agli ambiti più diversi: regionalismi, dialettismi, echi romanzeschi, vocaboli ed espressioni tipiche di un determinato gruppo sociale, lessici specialistici e voci che rimandano a differenti posizioni ideologiche. Un insieme variegato che siamo spronati a comporre e ricomporre, seguendo le regole o, a volte, trasgredendole con fantasia. La lingua è un'orchestra di Mariarosa Bricchi è uno strumento indispensabile per chiunque voglia cimentarsi nella scrittura dell'italiano: tra documenti storici e linguaggi del web, l'autrice ci mostra i molti modi di costruire una frase, i giochi combinatori possibili e quelli impossibili, le antilingue, gli strascichi della «congiuntivite» di cui l'italiano si è ammalato, gli accorgimenti per maneggiare correttamente la punteggiatura. Un viaggio da affrontare insieme a maestri e autori contemporanei che hanno passeggiato nella lingua muovendosi tra limpidezza e oscurità, come Manganelli e Primo Levi, Gadda e Walter Siti, Manzoni e Beppe Fenoglio – ma anche Joyce e Joan Didion, Jane Austen e Philip Roth

nelle voci dei loro traduttori: insieme a tutti loro Mariarosa Bricchi rivela la chimica, i prodigi e gli orrori di chi scrive nella lingua più bella del mondo.

Raccontando la lunga storia dell'odio verso gli ebrei e le sue metamorfosi fin nella contemporaneità, Taguieff delinea un panorama, articolato e documentato, della "giudeofobia", termine che predilige rispetto a quello largamente diffuso, ma a suo parere ambiguo e fuorviante, di "antisemitismo".

Dall'antiebraismo religioso cristiano al moderno antisionismo radicale, dalla giudeofobia antireligiosa dell'Illuminismo a quella anticapitalistica e rivoluzionaria del socialismo delle origini, dall'antisemitismo in senso stretto, razziale e nazionalistico, alla "demonizzazione dello Stato d'Israele", l'autore traccia la genealogia e la tipologia di pregiudizi, comportamenti, pratiche, ideologie e modi di pensare che continuano ad alimentare il mito negativo dell'"ebreo".

Aesthetic Modernism and Masculinity in Fascist Italy is an interdisciplinary historical re-reading of a series of representative texts that complicate our current understanding of the portrayal of masculinity in the Italian fascist era. Examining paintings, films, music and literature in light of some of the ideological and material contradictions that animated the regime, it argues that fascist masculinity was itself highly contradictory. It brings to the fore works that have tended to be under-studied, and argues that, while fascist inclusive strategies of patronage worked to bind artists to the regime, an official policy of non-interference may inadvertently have opened up a space whereby the arts expressed a more complicated and contestatory view of masculinity

than the one proffered by kitsch photos of a bare-chested Mussolini skiing. Champagne seeks to evaluate how the aesthetic analysis of the artefacts explored offer a more sophisticated and nuanced understanding of what world politics is, what is at stake when something - like masculinity - is rendered as being an element of world politics, and how such an understanding differs from more orthodox 'cultural' analyses common to international relations. Providing a significant contribution to understandings of representations of masculinities in modernist art, this work will be of great interest to students and scholars of gender studies, queer studies, political science, Italian studies and art history.

Übersetzen ist in einem fundamentalen Sinne hermeneutisch: Jede Übersetzung ist das Ergebnis eines jeweils anderen Verstehens und Auslegens des Originals durch den Übersetzer. Das vorliegende Buch beschäftigt sich mit dieser Grunderkenntnis der Übersetzungspraxis und reflektiert sie auf übersetzungstheoretischer Ebene. So wird anschaulich gezeigt, wie die unumgängliche human-, d.h. übersetzungsbedingte Dimension des Übersetzungsprozesses mit den wissenschaftlichen Anforderungen der Übersetzungsforschung vereinbart werden kann. Das Buch plädiert für eine konstruktive Artikulation der hermeneutischen Tradition und der neuen Übersetzungstheorie in einer interdisziplinären Perspektive und zeigt Wege

zur Konstitution einer Übersetzungswissenschaft auf hermeneutischer Basis auf.

Mit einem Privileg gegen den Nachdruck konnte der Inhaber anderen Personen den Nachdruck eines Buchs ohne seine Einwilligung während eines bestimmten Zeitraums untersagen und sogar Sanktionen gegen Personen, die gegen das Privileg verstoßen hatten, durchsetzen. Die mit dem Förderpreis 2019 des Vereins zur Förderung der Forschungsstelle für Gewerblichen Rechtsschutz Münster e. V. ausgezeichnete Dissertation wertet über 300 bislang zumeist unbekannte Quellen aus dem Staatsarchiv von Florenz aus. Untersucht werden Privilegien gegen den Nachdruck sowie die dazugehörigen Anträge von Druckern und Autoren aus dem Zeitalter der Herzöge und Großherzöge der Familie Medici in Florenz vor dem Hintergrund der Geschichte des Urheberrechts.

«I miei libri, perlopiù raccolte di numerose citazioni, considerazioni e per i quali mi si potrà forse accusare di un certo manierismo, sono anche scritti per chi, stanco di letture che “abbaiano e mordono, ma in fondo, lasciano il tempo che trovano” è alla ricerca di una sorta di piccola antologia di scritti indipendenti fuori da ogni cliché.» Sarebbe bello avere una raccolta delle citazioni più significative della letteratura, un’amorevole guida, risultato di dieci anni di letture impegnate e, in alcuni casi, alternative, con analisi approfondite sulla vita e la

morte, sulla politica, sull'economia, sul calcio, sulla musica e l'arte in generale. Ecco, l'opera che state tenendo in mano è proprio questo: Mauro Contato ha realizzato questo straordinario volume, in cui possiamo trovare citazioni che spaziano da Francesco Guccini a Jean-Jacques Rousseau, considerazioni frutto di attente riflessioni e soprattutto di un amore incondizionato. L'autore, infatti, ci prende per mano e ci racconta la sua vita, ci trasmette la passione per quello che ha appreso nella sua lunga ricerca e ce la racconta come un padre farebbe con i propri figli. Per dirlo con una citazione del libro: "È una storia scritta su pagine lastricate d'oro." (Giuseppe Genna) Mauro Contato è nato nel 1974 a Monselice dove tutt'ora vive. Si è laureato nel 2002 in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Padova. Ha lavorato per diversi anni ricoprendo vari ruoli presso due Agenzie per il lavoro e successivamente come Responsabile del Servizio Clienti presso una Società di vendita di gas ed energia elettrica. Per Europa Edizioni ha pubblicato Taccuino 2011-2013 e Taccuino 2014-2016.

Inquietudine spettrale. Gli uccelli nella concezione poetica di Jacob Grimm tratta un aspetto peculiare della concezione poetica di Jacob Grimm: nel quadro di una natura pervasa da spiritualità, fonte di fascinazione per i suoi segreti difficilmente accessibili, gli uccelli, in qualità di abitatori dell'aria,

sono percepiti come creature fantasmatiche, suscettibili di infondere nell'osservatore un senso di inquietudine. I singolari richiami al tema riscontrati in saggi, epistole ed opere avvalorano uno spiccato interesse per questa categoria di animali e costituiscono materiale di analisi nel contesto della vasta produzione grimmiana. Oggetto di ricognizione particolarmente approfondita è la celebre raccolta dei Kinder- und Hausmärchen (nella sua prima e poco nota versione), libro capitale del movimento romantico tedesco, in cui il ruolo liminare dei volatili è riconducibile a miti e credenze popolari arcaiche.

Dizionario tedesco 2012 Exploring

Intensification Synchronic, diachronic and cross-linguistic perspectives John Benjamins Publishing Company

Dieser Band befasst sich aus unterschiedlichen theoretischen und empirischen Perspektiven mit sprachlicher Verfestigung an der Schnittstelle von Phraseologie und Konstruktionsgrammatik, wobei primär lexikalische Musterhaftigkeit im Mittelpunkt steht. Kennzeichnend für alle Beiträge ist eine starke korpusempirische Ausrichtung, die es ermöglicht, funktional verfestigte Sprachmuster und Phrasem-Konstruktionen auf der Basis sprachlicher Massendaten zu rekonstruieren und zu beschreiben. Die Untersuchungen liefern sowohl Impulse für eine neue musterbasierte Phraseologie- und Lexikontheorie als auch für die Weiterentwicklung

gebrauchsbasierter konstruktionsgrammatischer Ansätze. Anhand zahlreicher Fallstudien werden darüber hinaus Vorschläge unterbreitet, wie diese Forschungen für den Sprachvergleich und die Fremdsprachenperspektive fruchtbar gemacht werden können.

Der Begriff "Funktionsverbgefüge" (FVG) bezeichnet Verbindungen aus einer Nominalphrase (mit oder ohne Präposition) und einem sogenannten Funktionsverb. Die nominalen und verbalen Konstituenten bilden zusammen eine semantische Einheit, wie etwa zur Entscheidung kommen oder eine Frage stellen. FVG haben in der Germanistikforschung seit den 1960er Jahren eine lange Tradition. Ein kurzer historischer Überblick über die wichtigsten Publikationen zu diesem Thema macht aber deutlich, dass bis zum heutigen Tage keine einheitliche Definition der Funktionsverbgefüge innerhalb der Germanistikforschung besteht und dass zahlreiche Fragen zu FVG offengeblieben sind. Ziel des neuen Sammelbands ist es daher, das Phänomen der FVG in ein neues Licht zu setzen und das Forschungsdesiderat zu adressieren. Die innovative Komponente des Sammelbandes ist – neben einer neuen Besprechung des Themas FVG auch für weitere Bereiche wie die Fremdsprachendidaktik und die Lexikographie – seine interdisziplinäre Ausrichtung, da die Autor/-innen der Beiträge Romanist/-innen und

Germanist/-innen sind, die die Thematik jeweils von einer anderen Perspektive beleuchten.

Ohne eine gute Grammatik kann man eine Fremdsprache kaum erlernen. Übungsgrammatiken für Deutsch als Fremdsprache sind daher im In- und Ausland von großer Bedeutung. Dennoch findet diese Textsorte in der Forschung vergleichsweise wenig Beachtung. Vielleicht, weil eine Analyse der Vermittlungsansätze in Übungsgrammatiken eine Vielzahl thematischer Aspekte berücksichtigen muss, die alle einer aufmerksamen Betrachtung bedürfen? Die Autoren des vorliegenden Bandes sind ausnahmslos Linguisten mit langjähriger Erfahrung in der DaF-Didaktik und italienischen Auslandsgermanistik. Ihr methodischer Schwerpunkt ist ein kognitiver, kontrastiv ausgerichteter Ansatz der Grammatikvermittlung. Sie zeigen Stärken und Schwächen gängiger DaF-Übungsgrammatiken auf und unterbreiten Optimierungsvorschläge.

The Routledge Handbook of Translation and Politics presents the first comprehensive, state of the art overview of the multiple ways in which 'politics' and 'translation' interact. Divided into four sections with thirty-three chapters written by a roster of international scholars, this handbook covers the translation of political ideas, the effects of political structures on translation and interpreting, the politics of translation and an array of case studies that range from the Classical Mediterranean to contemporary

China. Considering established topics such as censorship, gender, translation under fascism, translators and interpreters at war, as well as emerging topics such as translation and development, the politics of localization, translation and interpreting in democratic movements, and the politics of translating popular music, the handbook offers a global and interdisciplinary introduction to the intersections between translation and interpreting studies and politics. With a substantial introduction and extensive bibliographies, this handbook is an indispensable resource for students and researchers of translation theory, politics and related areas.

Prendendo le mosse dalla definizione jakobsiana di poeticità, nel volume si studiano i meccanismi attraverso cui i connettivi, quali segni linguistici deputati alla connessione tra parti del discorso, concorrono alla poeticità, intesa come peculiarità testuale in grado di attivare l'interprete presente nella lingua tout court, ma in particolar modo nel testo letterario. I primi due capitoli del volume, una panoramica sui fondamenti teorici e metodologici che giustificano la scelta di acquisire i connettivi come possibili indicatori di poeticità, offrono un'introduzione propedeutica al terzo capitolo nel quale si descrivono i risultati di uno studio condotto sulla base di testi poetici tedeschi della prima metà del Novecento e avente per oggetto la sintassi e la semantica del connettivo in.

This volume focuses on how English, through false Anglicisms, influences several European languages, including Italian, Spanish, French, German, Danish and Norwegian. Studies on false Gallicisms are also included, thus showing how English may be affected by false borrowings.

Europas kulturelle Vielfalt fasst Richard Brütting in das Bild eines Mosaiks, dessen Facetten er in diesem Band beleuchtet. Die thematische Breite reicht von den weltbürgerlichen und europäischen Ideen Thomas Manns bis zu nationalistischen Entwicklungen in Italien und von grenzüberschreitenden literarischen Motiven (,imaginäre Bibliothek‘ und ,Kaspar/Kasperle‘) bis zur deutschen ,Italien-Sehnsucht‘. Der interkulturelle Dialog manifestiert sich ebenso in Übersetzungen und in den aktuellen Literaturbeziehungen zwischen Deutschland und Sizilien. Den deutsch-französischen Kulturaustausch dokumentieren ein unveröffentlichter Briefwechsel mit Michel Butor und die Rezeption seiner Werke. Persönlichkeiten wie Jean-Jacques Rousseau und Giuseppe Garibaldi haben tiefgreifend das europäische Mosaik geprägt. Regionalistische Konflikte, so in Italien, beruhen hingegen weitgehend auf innerstaatlichen kulturellen Divergenzen. Nicht ohne Grund endet der Autor mit einem Plädoyer für die zentralen Bildungsziele ,Interkulturalität‘ und ,Mehrsprachigkeit‘.

Wörterbuchkritik ist ein Teilgebiet der Kritischen Wörterbuchforschung, aber darüber hinaus auch ein Teil der Kultur- und Wissenschaftsgeschichte der Lexikographie. Wörterbuchkritik enthält kritische Betrachtungen zu Wörterbüchern, z.B. in Fachdiskussionen, in schriftlichen Besprechungen, in Rezensionen, in Pressemitteilungen oder in Sammelbänden, in denen sich verschiedene Autoren systematisch und themenspezifisch mit einem

lexikographischen Werk auseinandersetzen. Dieser Sammelband zum Thema „Wörterbuchkritik - Dictionary Criticism" enthält 17 deutsch- und englischsprachige Beiträge, in denen es um die Einbettung der Wörterbuchkritik in die Wörterbuchforschung, in die Funktionslehre, in die Benutzungsforschung und die Kultur- und Wissenschaftsgeschichte geht. Neben allgemeinen Kriterien für die Wörterbuchevaluation werden nach Wörterbuchtypen ausgerichtete Evaluationen, die Textsorte Wörterbuchkritik sowie die in der Wörterbuchkritik nützlichen und gebräuchlichen Methoden vorgestellt.

The Routledge Handbook of Lexicography provides a comprehensive overview of the major approaches to lexicography and their applications within the field. This Handbook features key case studies and cutting-edge contributions from an international range of practitioners, teachers, and researchers. Analysing the theory and practice of compiling dictionaries within the digital era, the 47 chapters address the core issues of: The foundations of lexicography, and its interactions with other disciplines including Corpus Linguistics and Information Science; Types of dictionaries, for purposes such as translation and teaching; Innovative specialised dictionaries such as the Oenolex wine dictionary and the Online Dictionary of New Zealand Sign Language; Lexicography and world languages, including Arabic, Hindi, Russian, Chinese, and Indonesian; The future of lexicography, including the use of the Internet, user participation, and dictionary portals. The Routledge Handbook of Lexicography is essential reading for researchers and students working in this area.

Quali problemi comporta la traduzione dei saggi? „Il più mutevole e inafferrabile dei generi“ – un topos, questo, nelle riflessioni sul saggio –, „forma di confine“ ubiqua capace di osmosi impensate, luogo d'incrocio fra saperi molteplici, è

rimasto fino ad ora ai margini della scienza della traduzione. La mancanza di una congrua verifica dei risultati evinti dalla 'Essayforschung' teorico-letteraria è andata di pari passo con una più generale rinuncia alle risorse offerte dalla sinergia tra le discipline filologicoletterarie, linguistiche e cognitive. È su questo fronte che si impegna invece la presente ricerca, consapevole dell'esigenza di un accerchiamento pluriprospectivo dell'oggetto 'saggio'. A tale fine viene proposto un modello descrittivo olistico, programmaticamente multidisciplinare e processuale, testandone la validità in un caso di studio singolarmente affascinante e complesso, individuate dal 'poetischer Essay' di Durs Grünbein, poeta e saggista contemporaneo fra Germania e Italia.

Few words are as ideologically charged as "ghetto," a term that has described legally segregated Jewish quarters, dense immigrant enclaves, Nazi holding pens, and black neighborhoods in the United States. Daniel B. Schwartz reveals how the history of ghettos is tied up with struggle and argument over the slippery meaning of a word.

There are many histories of the police as a law-enforcement institution, but no genealogy of the police as a form of power.

This book provides a genealogy of modern police by tracing the evolution of "police science" and of police institutions in Europe, from the ancien régime to the early 19th century.

Drawing on the theoretical path outlined by Michel Foucault at the crossroads between historical sociology, critical legal theory and critical criminology, it shows how the development of police power was an integral part of the birth of the modern state's governmental rationalities and how police institutions were conceived as political technologies for the government and social disciplining of populations. Understanding the modern police not as an institution at the service of the judiciary and the law, but as a complex political technology for governing the economic and social processes typical of

modern capitalist societies, this book shows how the police have played an active role in actually shaping order, rather than merely preserving it.

The Oxford Handbook of Italian Politics provides a comprehensive look at the political life of one of Europe's most exciting and turbulent democracies. Under the hegemonic influence of Christian Democracy in the early post-World War II decades, Italy went through a period of rapid growth and political transformation. In part this resulted in tumult and a crisis of governability; however, it also gave rise to innovation in the form of Eurocommunism and new forms of political accommodation. The great strength of Italy lay in its constitution; its great weakness lay in certain legacies of the past. Organized crime—popularly but not exclusively associated with the mafia—is one example. A self-contained and well entrenched 'caste' of political and economic elites is another. These weaknesses became apparent in the breakdown of political order in the late 1980s and early 1990s. This ushered in a combination of populist political mobilization and experimentation with electoral systems design, and the result has been more evolutionary than transformative. Italian politics today is different from what it was during the immediate post-World War II period, but it still shows many of the influences of the past.

Der Band lässt Einblicke in die kontrastive und multilinguale Lexikographie unterschiedlicher Sprachen gewinnen. Es wird den Fragen nachgegangen, welche zwei- und mehrsprachige Wörterbücher vorliegen und auf welchen linguistischen Grundlagen sie basieren, welche Rolle die Valenz sowie die neuen Erkenntnisse der Konstruktionsgrammatik bei der lexikographischen Beschreibung spielen, welchen Einfluss die Online- bzw. elektronische Darbietung der Daten auf die Entwicklung der Makro- und Mikrostruktur dieser Wörterbücher ausübt, und welche Tendenzen generell

auszumachen sind. Im Vordergrund steht außerdem der Wörterbuchbenutzer im Allgemeinen, aber auch die Perspektive des Fremdsprachenlerner. Hinzu kommen lernerorientierte und sprachbedingte Fragen. In diesem Zusammenhang wird die Beantwortung der Fragen angestrebt, ob die Wörterbücher, die sich auf dem Markt befinden (inkl. online-Wörterbücher), wirklich diejenigen sind, die gebraucht werden und welche Verbesserungen möglicherweise vorzunehmen sind. Der Band gibt einen Überblick über die aktuelle kontrastive Lexikographie und fasst zusammen, welche Arbeitsschritte in diesem Bereich noch ausstehen und wie ihre Zukunft aussieht.

The Euro-Crisis and the legal and institutional responses to it have had important constitutional implications on the architecture of the European Union (EU). Going beyond the existing literature, Federico Fabbrini's book takes a broad look and examines how the crisis and its aftermath have changed relations of power in the EU, disaggregating three different dimensions: (1) the vertical relations of power between the member states and the EU institutions, (2) the relations of power between the political branches and the courts, and (3) the horizontal relations of power between the EU member states themselves. The first part of the book argues that, in the aftermath of the Euro-crisis, power has been shifting along each of these axes in paradoxical ways. In particular, through a comparison of the United States, Fabbrini reveals that the EU is nowadays characterized by a high degree of centralization in budgetary affairs, an unprecedented level of judicialization of economic questions, and a growing imbalance between the member states in the governance of fiscal matters. As the book makes clear, however, each of these dynamics is a cause for concern - as it calls into question important constitutional values for the EU, such as the autonomy of the member states in taking

decision about taxing and spending, the preeminence of the political process in settling economic matters, and the balance between state power and state equality. The second part of the book, therefore, devises possible options for future legal and institutional developments in the EU which may revert these paradoxical trends. In particular, Fabbrini considers the ideas of raising a fiscal capacity, restoring the centrality of the EU legislative process, and reforming the EU executive power, and discusses the challenges that accompany any further step towards a deeper Economic and Monetary Union.

[Copyright: e461697ca3c13353d34d2419c6002779](https://www.dizionario.tedesco.com/copyright/e461697ca3c13353d34d2419c6002779)